

Codice A1816A

D.D. 17 marzo 2016, n. 627

Legge Regionale 09.08.1989 N.45 - Autorizzazione per intervento di livellamento per reimpianto vigneto nei Comuni di CANALE D'ALBA e SANTO STEFANO ROERO (provincia di CUNEO) - Localita' Ca' Podio - Richiedente: Azienda Agricola "Matteo Correggia" di Costa Ornella -

VISTO il R.D.L. 30.12.1923, n. 3267;

VISTA la legge regionale 09.08.1989 n. 45 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 26.04.2000 n. 44, art. 63;

VISTA la legge regionale 10.02.2009, n. 4 e s.m.i.;

VISTA la Circolare del Presidente della Giunta Regionale 03.04.2012, n. 4/AMD;

VISTA l'istanza pervenuta in data 28/01/2016 (Prot. n. 3856) dal Azienda Agricola "Matteo Correggia" di COSTA Ornella, rivolta ad ottenere l'autorizzazione ai sensi della LR 45/1989 per l'approvazione dell'intervento in oggetto;

PRESO ATTO del verbale interno al Settore Tecnico Regionale di Cuneo relativo all'istruttoria del parere geologico ai sensi della LR 45/1989, risultato favorevole con prescrizioni, in data 10/3/2016;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

VISTI gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 17 della L.R. 23 del 28/07/2008;

determina

di autorizzare, ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45, l'Azienda Agricola "Matteo Correggia" di COSTA Ornella, ad effettuare modifiche e/o trasformazioni d'uso del suolo per lavori di costruzione cantina interrata e fabbricato accessorio in loc. Podio fra i comuni di Canale e Santo Stefano Roero (provincia di CUNEO) per una superficie totale stimata in 18126,15 m² circa ed una volumetria risultante di circa 2500 m³ circa (sommando le quantità di scavo e riporto) sui terreni correttamente individuati nella documentazione progettuale allegata (NCT Comune di Canale Foglio 10 particelle 97 – 328 – 332 – 417 – 418 – 419 – 563, Comune di Santo Stefano Roero Foglio 3 particelle 325 – 331 – 332 – 333 – 334 – 335 – 336 – 337 – 339 – 340 – 476 – 499 – 603 - 604), rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza, che si conserva agli atti. Si prevede in sintesi di realizzare quanto segue.

Presso la località Cà Podio si prevede l'effettuazione di lavori di movimento terra per il reimpianto di un vigneto al fine di agevolare la conduzione delle attività agricole. Il versante si presenta orientato verso est con inclinazione media di circa 20°. Il sottosuolo risulta localmente costituito da sabbie di origine sedimentaria. Le azioni di scavo interesseranno particolarmente il settore sud, mentre i riporti saranno effettuati nel settore nord. Per il resto si effettueranno arature profonde senza modifica delle quote. È prevista la realizzazione di un sistema di trincee per il drenaggio delle

acque sotterranee. Una frana di modeste dimensioni ricadente entro l'area sarà interessata dai lavori e pertanto migliorata sotto il profilo della stabilità. Il bosco è assente.

Si raccomanda in ogni caso il rispetto gli accorgimenti tecnici indicati nella Relazione Geologica con particolare attenzione alla stabilità anche in corso d'opera degli scavi, dei riporti e di tutti i pendii in accordo con i disposti del DM 14/01/2008. Si prescrive in particolare quanto segue:

- realizzazione di fosso di guardia nel settore a monte per la deviazione delle acque superficiali entro l'incisione situata a sud dell'area
- realizzazione di sistema di trincee drenanti per la raccolta delle acque sotterranee
- disposizione dei filari con tecnica "girapoggio" secondo le curve di livello.

Vista la finalità dell'intervento, lo stesso può considerarsi miglioramento agro-silvo-pastorale e quindi, ai sensi dell'art. 9 comma 4 lettera a) della LR 45/89, il titolare è esentato dall'obbligo di provvedere al rimboschimento compensativo.

I lavori dovranno essere realizzati entro 36 mesi dalla data della presente Determinazione Dirigenziale di approvazione della variante progettuale.

Nessun intervento di trasformazione o di modificazione del suolo potrà essere eseguito se non autorizzato con atto ai sensi della LR 45/89.

Le varianti in corso d'opera dovranno essere oggetto di nuova istanza.

Si specifica che la presente autorizzazione è relativa unicamente alla compatibilità delle modificazioni del suolo di cui trattasi con la situazione idrogeologica locale, pertanto esula dalle problematiche relative alla corretta funzionalità dell'opera, dall'esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria della stessa nonché dall'adozione di tutti i possibili accorgimenti tecnici di sicurezza.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi e le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal codice del processo amministrativo DLgs 104/2010.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della LR 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del DLgs 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Ing. Gianpiero CERUTTI